



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

IL DIRETTORE GENERALE

(Misura di sostegno al reddito in favore dei lavoratori dipendenti da imprese adibite alla pesca marittima in caso di sospensione dell'attività lavorativa per arresto temporaneo obbligatorio e per arresto temporaneo non obbligatorio per l'anno 2019 - Definizione modalità impegno ed erogazione risorse in favore dei Funzionari delegati delle Capitanerie di Porto sede di Direzione Marittima).

Vista la legge 31 dicembre 2009 n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modificazioni;

Vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232 riguardante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e il bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019;

Vista la legge 27 dicembre 2017, n. 205 riguardante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e il bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020;

Vista la legge 30 dicembre 2018, n. 145 riguardante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e il bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;

Visto l'articolo 1, comma 673, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, il quale dispone, per l'anno 2019 e nel limite di spesa di 11 milioni di euro, per ciascun lavoratore dipendente da impresa adibita alla pesca marittima, compresi i soci lavoratori delle cooperative della piccola pesca, di cui alla legge 13 marzo 1958, n. 250, che sia riconosciuta un'indennità giornaliera onnicomprensiva pari a trenta euro, in caso di sospensione dal lavoro derivante da misure di arresto temporaneo obbligatorio;

Visto il medesimo articolo 1, comma 673, nella parte in cui prevede l'emanazione di un decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo e con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente le modalità relative al pagamento dell'indennità;

Visto l'articolo 1, comma 346, della citata legge 11 dicembre 2016 n. 232, come modificato dall'articolo 1, comma 135, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, il quale dispone, a decorrere dall'anno 2018 e nel limite di spesa di cinque milioni di euro annui, il riconoscimento di un'indennità giornaliera onnicomprensiva a titolo di sostegno al reddito, fino ad un importo massimo di 30 euro nel periodo di sospensione dell'attività lavorativa, derivante da misure di arresto temporaneo non obbligatorio, per un periodo non superiore complessivamente a quaranta giorni in corso d'anno, in favore dei lavoratori dipendenti da imprese adibite alla pesca marittima, compresi i soci lavoratori delle cooperative della piccola pesca di cui alla legge 13 marzo 1958, n. 250;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

Visto l'articolo 1, comma 674, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, il quale dispone che, al fine di garantire un sostegno al reddito per i lavoratori dipendenti da imprese di cui al comma 673, nel periodo di sospensione dell'attività lavorativa derivante da misure di arresto temporaneo non obbligatorio, le risorse di cui all'articolo 1, comma 346, quarto periodo, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, sono incrementate per l'anno 2019, di 2,5 milioni di euro.

Visto il medesimo articolo 1, comma 674, della citata legge 30 dicembre 2018 n. 145, che prevede l'emanazione di un decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali e con il Ministro dell'economia e delle finanze, delle modalità relative al pagamento delle indennità di 30 euro giornaliere di cui all'articolo 1 comma 674 della medesima legge;

Considerato che le indennità di cui ai precedenti visti si possono erogare nei limiti degli stanziamenti iscritti in bilancio sul capitolo 1481 dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, per l'anno finanziario 2020, in applicazione della citata legge n. 160 del 2019;

Tenuto conto della nota del Ministero delle politiche agricole, alimentari forestali e del turismo del 17 settembre 2018, che individua l'Organismo erogatore dell'indennità di cui trattasi in persona dei Funzionari Delegati delle Capitanerie di Porto sede di Direzione Marittima;

Vista la comunicazione inviata via mail dal Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto del 12 dicembre 2018 in merito alla trasmissione dell'elenco dei Funzionari Delegati delle Capitanerie di Porto sede di Direzione Marittima, in favore dei quali impegnare le risorse necessarie alla liquidazione delle indennità di cui trattasi;

Visto l'articolo 3 della legge 28 gennaio 1994 n. 84 "Riordino della legislazione in materia portuale" nel quale si dispone che "Le capitanerie di porto dipendono funzionalmente dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, per le materie di rispettiva competenza" così come modificato dal D. Lgs.n. 169 del 04 agosto 2016 ;

Visto il regio decreto 6 febbraio 1933, n. 391, recante approvazione del regolamento per servizi di cassa e contabilità delle capitanerie di porto;

Visto il decreto interministeriale n. 1 del 22 gennaio 2020, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestale e il Ministro dell'economia e delle finanze, vistato e registrato dalla Corte dei Conti e dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 12 marzo 2020 con repertorio n. 357, concernente la disciplina delle modalità relative al pagamento dell'indennità di cui all'art.1, comma 673 e comma 674, della legge 30 dicembre 2018 n. 145;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

Considerato quanto previsto dall'articolo 5, commi 1, 2 e 3, del predetto decreto interministeriale in merito alle modalità di istruttoria, svolta dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali che verifica i presupposti di legittimità e predispose il decreto di autorizzazione relativo al riconoscimento dell'indennità derivante da misure di arresto della pesca marittima, allegando allo stesso gli elenchi degli aventi diritto, predisposti separatamente raggruppando gli Uffici Marittimi di iscrizione per giurisdizione di Direzione Marittima, e di trasmissione degli stessi al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e del turismo;

Visto, in particolare, l'articolo 5, comma 5, del succitato decreto interministeriale che prevede che il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali provvede a definire le procedure e modalità di impegno ed erogazione, in favore dei Funzionari Delegati delle Capitanerie di Porto sede di Direzione Marittima, delle risorse che si renderanno disponibili per quanto concerne l'arresto temporaneo obbligatorio e non obbligatorio;

Ritenuto di dare attuazione all'articolo 5, comma 5, del predetto decreto interministeriale n. 1 del 22 gennaio 2020, che rinvia ad un successivo decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali la definizione delle procedure e modalità di impegno ed erogazione, in favore dei Funzionari Delegati delle Capitanerie di Porto sede di Direzione Marittima, delle risorse necessarie alla liquidazione delle indennità in caso di sospensione dell'attività lavorativa per arresto temporaneo obbligatorio e per arresto temporaneo non obbligatorio per l'anno 2019;

Visto il D.P.C.M. del 1 marzo 2017 registrato dalla Corte dei Conti al prot. n. 212 del 29 marzo 2017 con cui il Dott. Riccardo Rigillo è stato nominato Direttore Generale della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura;

Visto l'Avviso di interpello per la copertura del posto di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura (PEMAC) prot. n. 5379 del 22 aprile 2020, il cui termine di scadenza è stato differito con nota prot. n. 5758 del 30 aprile 2020;

Considerato che, allo scadere del termine di cui sopra, dopo la valutazione dell'idoneità tecnica delle candidature esaminate, con nota prot. n. 7728 del 24 giugno 2020 è stato comunicato l'esito del citato interpello e l'inoltro alla Presidenza del Consiglio dei Ministri della definitiva proposta dell'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura (PEMAC) al Dott. Riccardo Rigillo;

Vista la nota inoltrata al Dipartimento Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri il 28 luglio 2020 funzionale all'avvio delle procedure di registrazione presso i competenti organi di controllo dell'incarico di cui sopra;

Considerato che, pertanto, il conferimento dell'incarico del dr. Riccardo Rigillo, firmato in data 20 luglio 2020, è in corso di registrazione ed avrà decorrenza dal 20 luglio 2020;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

DECRETA

ART.1

(Modalità di impegno delle risorse)

1. Il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali – Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica – Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, provvede, entro il 30 settembre 2020, ad impegnare - per le sole risorse stanziare per l'anno 2019 - in favore dei Funzionari Delegati delle Capitanerie di Porto sede di Direzione marittima le risorse necessarie alla liquidazione delle indennità a carico dell'unità di voto 1.3, di pertinenza del centro di responsabilità "Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica", sulla missione "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", programma "Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione", azione "Interventi a favore del settore pesca e acquacoltura", capitolo 1481, piano gestionale 8, denominato "Spese relative alle misure di accompagnamento sociale per i lavoratori del settore ittico" per quanto concerne l'arresto temporaneo obbligatorio di cui all'articolo 1, comma 673, della legge 30 dicembre 2018;
2. Il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali – Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica – Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, provvede, entro il 30 settembre 2020, ad impegnare - per le sole risorse stanziare per l'anno 2019 - a favore dei Funzionari Delegati delle Capitanerie di Porto sede di Direzione marittima le risorse necessarie alla liquidazione delle indennità a carico dell'unità di voto 1.3, di pertinenza del centro di responsabilità "Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica", sulla missione "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", programma "Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione", azione "Interventi a favore del settore pesca e acquacoltura", capitolo 1481, piano gestionale 7, denominato "Indennità giornaliera onnicomprensiva per sospensione dell'attività lavorativa derivante da misure di arresto temporaneo non obbligatorio della pesca" e piano gestionale 9, denominato "Indennità giornaliera per sospensione non obbligatoria dell'attività settore ittico" per quanto concerne l'arresto temporaneo non obbligatorio di cui all'articolo 1, comma 674, della legge 30 dicembre 2018 n.145;
3. Il Ministero dell'economia e delle finanze – Ufficio Centrale di Bilancio provvede alla registrazione dell'atto di impegno e all'apposizione del relativo visto di conformità.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

ART. 2

(Modalità di liquidazione dell'indennità)

1. Il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali – Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica – Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura trasmette il decreto di autorizzazione, corredato dall'elenco degli aventi diritto, ai Funzionari delegati delle Capitanerie di Porto, sede di Direzione Marittima ed eroga le risorse finanziarie, nei limiti delle richieste pervenute, a mezzo di specifiche aperture di credito in favore degli stessi, a valere sugli impegni di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 1 del presente decreto. I Funzionari delegati delle Capitanerie di Porto sede di Direzione Marittima provvedono all'emissione degli ordinativi di pagamento a favore dei beneficiari.
2. Gli elenchi degli aventi diritto all'erogazione dell'indennità devono riportare i dati necessari per la compilazione degli attributi anagrafici per persona fisica, sul sistema SICOGE, di seguito indicati:
 - Codice fiscale;
 - Cognome;
 - Nome;
 - Indirizzo di residenza/domicilio;
 - Codice IBAN.
3. I Funzionari delegati provvedono all'erogazione delle indennità individuate nel Decreto di autorizzazione che costituisce elemento giustificativo ai fini della rendicontazione della spesa;
4. Le Amministrazioni interessate, compresi i Funzionari delegati delle Capitanerie di porto sede di Direzione marittima, svolgono le attività previste dal decreto senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

Il presente decreto è trasmesso all'Organo di controllo per la registrazione ed è pubblicato sul sito del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

Riccardo Rigillo
Direttore Generale
(Firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)

Il Dirigente: E. Iacovoni
(Firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

**ELENCO DEI FUNZIONARI DELEGATI DELLE CAPITANERIE DI PORTO
SEDE DI DIREZIONE MARITTIMA**

DENOMINAZIONE FUNZIONARI DELEGATI	CODICE FD
COMANDANTE CP ANCONA	1000933001
COMANDANTE CP BARI	1000943001
COMANDANTE CP CAGLIARI	1000952001
COMANDANTE CP CATANIA	1000951201
COMANDANTE CP CIVITAVECCHIA	1000934802
COMANDANTE CP GENOVA	1000914001
COMANDANTE CP LIVORNO	1000931301
COMANDANTE CP NAPOLI	1000942501
COMANDANTE CP OLBIA-SASSARI	1000952201
COMANDANTE CP PALERMO	1000951501
COMANDANTE CP PESCARA	1000940201
COMANDANTE CP RAVENNA	1000924601
COMANDANTE CP REGGIO CALABRIA	1000945201
COMANDANTE CP TRIESTE	1000923101
COMANDANTE CP VENEZIA	1000922402